

Il ritorno di John Giorno a Tursi, cittadino onorario in agosto settembre

venerdì 25 marzo 2011

Il ritorno di John Giorno a Tursi, cittadino onorario in agosto-settembre

John Giorno, uno dei piú grandi autori della pop art letteraria americana e fra i massimi esponenti della beat generation e dell'underground newyorchese, sar  cittadino onorario di Tursi a fine agosto-settembre. Il sindaco Giuseppe Labriola gli ha ufficializzato la decisione nel municipio, al termine della visita, la terza negli ultimi cinque anni, che il poeta-performer italoamericano ha fatto ieri nella citt  di Pierro.

Mister John era da sempre affascinato dall'idea di ricostruire le proprie origini lucane, esattamente alianesi della madre (deceduta nel 2004), ma nel nostro primo incontro (Gazzetta, 17 maggio 2005) gli suggerii anche l'ipotesi della derivazione familiare tursitana, dove i Panevino (con i possedimenti e le scelte politiche e religiose) hanno rappresentato un pezzo di storia locale assai significativa. L'illustre ospite era in compagnia dell'amico barese Manlio Capaldi, artista e autore di programmi sperimentali per la Rai, da Francesca Romana Recchia Luciani, docente di filosofia, e da Rosanna D'Angella, trentenne, ricercatrice archivistica.

Proprio da costei   arrivata la documentata conferma della genealogia della famiglia. Durata un quinquennio, la monumentale ricerca confluir  nel progetto editoriale della discendenza dei Panevino, antica e nobile famiglia di origine normanna, vissuta in Puglia tra la contea di Lecce e quella di Andria nella seconda met  del secolo XII e sicuramente stabilitasi in Tursi almeno nel Quattrocento. Gi  nel 2007, e in modo davvero solo intuitivo da parte di John Giorno, nella sua tappa di Tursi, aveva voluto visitare il centro storico, dove ancora esiste il palazzo principale con lo stemma nobiliare, e la masseria dell'omonima frazione di Panevino. Il viaggio nella storia dei propri avi   iniziato con l'omaggio all'Istituto comprensivo "Albino Pierro" e il saluto alla dirigente scolastica Carmela Liuzzi.

Il gruppo si recato poi nell'ex convento di san Francesco, con l'impressionante ossario ancora abbandonato, e nella Rabatana, dove si   fermato nel Palazzo dei Poeti della famiglia Popia, prima della visita alla chiesa di Santa Maria Maggiore. Collaboratore, tra gli altri, di W. Burroughs, Laurie Anderson, Patty Smith, dei pittori Jasper Johns, Robert Rauschenberg, Keith Haring e di Andy Warhol per il film "Sleep" (1963), Giorno   stato protagonista declamatore inconfondibile delle sue liriche nel premiatissimo video d'arte "Nine Poems in Basilicata" (2005), che il regista potentino Antonello Faretta ha girato in nove comuni lucani. Il piano sequenza nella Rabatana di Tursi vinse il Festival di Poesia di Berlino.

Un groviglio di forti sentimenti ed emozioni si   dipanato nell'animo dell'iniziatore della poesia-performance, che ha elevato la forma artistica della "spoken word" (poesia sonora).

(Foto di Leandro Verde)